

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria, determinata sulla base del costo del servizio quantificato dal Piano Finanziario.

Annualmente, entro il termine fissato da norma statale per l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio Comunale delibera, ai sensi dell'art. 1, comma 683 della L. 147/2013, le tariffe per ogni singola categoria d'utenza.

La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta sulla base dei criteri determinati con il metodo tariffario previsto dal dpr sotto citato.

Le tariffe sono determinate dal Comune di Ne applicando i parametri previsti dal citato D.P.R. 158/1999 e sono articolate per fasce di utenza domestica e non domestica (negozi, pubblici esercizi, attività artigianali e industriali, uffici, ecc.).

PER MOTIVI DI GRAFICA DELLA SOFTWARE HOUSE CHE GESTISCE LA FATTURAZIONE TARI NON COMPARE LA DESCRIZIONE DELLE RIDUZIONI EVENTUALI, MA CHE SONO CALCOLATE NELLA VOCE IMPORTO DOVUTO (QUESTO IMPORTO E' AL NETTO QUINDI DELLE RIDUZIONI)

Le riduzioni sono calcolate sulla parte variabile della tariffa.

Utenze domestiche

Per il calcolo della tariffa TARI, per le abitazioni, si tiene conto della superficie e del numero di componenti. La quota che dipende dalla superficie e dai componenti del nucleo familiare è chiamata "Parte Fissa" (PF), mentre la "Parte Variabile" (PV) è rapportata alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti ed è quindi collegata al solo numero dei componenti.

Per calcolare il dovuto occorre moltiplicare la tariffa relativa alla PF per i metri quadrati dell'immobile e sommare l'importo della PV definito considerando il numero dei componenti.

All'importo deve essere aggiunto il 3% Tefa.

Esempio utenza domestica abitazione di mq 65 numero componenti 3

Parte fissa: 118.08 Euro (65 mq * 1.816465) alla quale sommare la parte variabile: Euro 116.69 per un totale di Euro: 234.76 al lordo di eventuali riduzioni che nella fattura di questo anno visto il cambio di software sono (DETRATTI) in importo dovuto.

Utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono suddivise in categorie di attività economica come previsto dal D.P.R. 158/1999.

Anche per le utenze non domestiche la tariffa sui rifiuti si compone di una quota fissa e di una quota variabile, per il calcolo delle quali bisogna tener conto dei metri quadrati dell'immobile occupato e della destinazione d'uso dei locali e delle aree.

ESEMPIO

ufficio con una superficie di 73 m²: categoria 217

tariffa al m² parte fissa: € 2.133387

tariffa al m² parte variabile: € 8.970086

Calcolo: 73x € 2.13 = € 155.74 + 73 x € 8.970086 = € 810.55

*all'importo della Tari viene aggiunto il TEFA nell'esempio: 3%

Sull'avviso in IMPORTO DOVUTO E' AL NETTO DI EVENTUALI RIDUZIONI ES COMPOSTAGGI, DISTANZA CASSONETTO ECC..

Nel rispetto della Delibera ARERA n. 386/2023/R/RIF, sono istituite le seguenti componenti perequative unitarie a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA): la componente UR1 pari a 0,10 €/utenza, a copertura dei costi sostenuti a livello nazionale per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; la componente UR2 pari a 1,50 €/utenza, a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. Il DPCM n. 24 del 21 gennaio 2025 ha introdotto, ai sensi dell'art. 57-bis del D.L. 124/2019, il Bonus Sociale Rifiuti. Con la Delibera n. 133/2025/R/RIF del 1° aprile 2025, ARERA ha adottato i primi provvedimenti operativi per dare attuazione al Bonus Sociale Rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2025 e ha istituito la componente perequativa UR3 pari a 6,00 €/utenza, a copertura degli oneri connessi all'erogazione dell'agevolazione tariffaria a livello nazionale.

DELIBERA DI APPROVAZIONE TARIFFE TA.RI ANNO 2025 E' LA NUMERO 10 DEL 26.06.2025 CON OGGETTO "PRESA D'ATTO PEF 2024/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2025"